

Comune di Taggia

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2016

REDATA DALLA GIUNTA COMUNALE

ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2016 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5: I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6: Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23/06/2011, n° 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Relazione Conto Consuntivo 2016

- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n° 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Con comunicato della Conferenza Stato-Città, datato 04/05/2017, è stata prevista la proroga al 31/07/2017 dell'approvazione dei documenti di contabilità economico-patrimoniale costituenti parte del rendiconto di gestione 2016. Il Comune di Taggia si avvale di tale disposizione e rinvia a data successiva l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

**INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO
LEGISLATIVO**

Il Comune di Taggia ha proceduto, con atto n° 40 del 13/06/2016 all'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.P.C.M. 28/12/2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2016, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2016 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2016:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

organo	numero	data	oggetto
GC	65	22/03/2016	1° prelevamento dal fondo di riserva
GC	149	14/06/2016	U.O. Servizi alla Persona - Fondo sociale affitti bando 2016 (spese anno 2015) - Riparto contributo regionale - 2° prelevamento dal fondo di riserva
GC	285	15/11/2016	Servizi alla Persona - Udienza Santo Padre - 2° prelevamento dal fondo di riserva
GC	306	13/12/2016	Quarta rata 2016 SE.COM. - 4° Prelevamento dal fondo di riserva
GC	315	20/12/2016	5° Prelevamento dal fondo di riserva
GC	125	10/06/2017	Riaccertamento Ordinario - Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

organo	numero	data	oggetto
CC	48	09/08/2016	Verifica Equilibri - luglio 2016
CC	56	29/11/2016	2ª variazione di bilancio

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art. 175 comma 5-quater, e precisamente le seguenti:

organo	numero	data	oggetto
RA	5	04/01/2016	Ufficio Economato - Fornitura di carta, cancelleria, stampati e materiale informatico per uffici e servizi comunali - Storno di fondi fra capitoli dello stesso macroaggregato
RA	289	08/03/2016	Fornitura: gas naturale - Periodo: gennaio 2016 - Storno di fondi fra capitoli dello stesso macroaggregato - Integrazione impegno di spesa - Liquidazione fatture uffici e servizi - "Uno Gas Energia s.p.a."
RA	695	17/06/2016	Fornitura energia elettrica - Liquidazione fatture Global Power s.p.a. - Storno di fondi fra capitoli dello stesso macroaggregato
UR	801	06/07/2016	Diritti SIAE per manifestazioni - Storno di fondi fra articoli dello stesso capitolo
RA	985	19/08/2016	Storno di fondi fra capitoli dello stesso macroaggregato - 2ª variazione al PEG
PA	1118	19/09/2016	Patrimonio - Compenso al CN - Storno articoli stesso intervento - 5ª variazione al PEG
SD	1131	21/09/2016	SS.DD. - Acquisto lastre - Storno tra articoli stesso intervento - 4ª variazione al PEG
RA	1153	26/09/2016	Utenze - Storno di fondi tra capitoli dello stesso macroaggregato - 3ª variazione al PEG
SS	1212	05/10/2016	Social Housing - 11ª Variazione al P.E.G.
SD	1232	10/10/2016	Costituzione Ufficio Elettorale - 13ª Variazione al P.E.G.
PA	1248	12/10/2016	Spese condominiali 2016 Condominio "La Fornace" - 8ª Variazione compensativa del P.E.G. all'interno del medesimo macroaggregato
PA	1251	12/10/2016	Condominio "Minerva" - Spese condominiali anno 2016/2017 - 9ª Variazione compensativa del P.E.G. all'interno del medesimo macroaggregato
RA	1280	18/10/2016	Utenze - Storno di fondi fra capitoli dello stesso macroaggregato - 6ª variazione al P.E.G.

Relazione Conto Consuntivo 2016

UA	1282	18/10/2016	Servizio di sterilizzazione gatte - Storno di fondi - 7ª variazione al P.E.G.
AG	1335	25/10/2016	Servizio Affari Istituzionali - 12ª Variazione al P.E.G.
AG	1502	30/11/2016	Contributo a favore VV.F. - 10ª Variazione al P.E.G.
RA	1581	13/12/2016	Anticipazione di cassa - Aumento stanziamento
RA	1613	20/12/2016	Utenze di energia elettrica - 14ª Variazione compensativa di P.E.G.
UA	1720	30/12/2016	Indennizzo ambientale - Storno di fondi fra articoli
RA	467	28/04/2017	Riaccertamento Parziale - Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2016 sono stati effettuati prelievi da Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa con i seguenti atti:

organo	numero	data	oggetto
GC	65	22/03/2016	1° prelevamento dal fondo di riserva
GC	149	14/06/2016	U.O. Servizi alla Persona - Fondo sociale affitti bando 2016 (spese anno 2015) - Riparto contributo regionale - 2° prelevamento dal fondo di riserva
CC	48	09/08/2016	Verifica Equilibri - Luglio 2016
GC	285	15/11/2016	Servizi alla Persona - Udienza Santo Padre - 2° prelevamento dal fondo di riserva
CC	56	29/11/2016	2ª variazione di bilancio
GC	306	13/12/2016	Quarta rata 2016 SE.COM. - 4° prelevamento dal fondo di riserva
GC	315	20/12/2016	5° prelevamento dal fondo di riserva

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va rilevato che, nel corso del 2016, è stato applicato al bilancio di previsione una quota dell'avanzo di amministrazione per complessivi euro 434.493,13 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti: € 0,00
- Quota vincolata per accantonamenti: € 434.493,13
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento: € 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 0,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione CC n° 48 del 09/08/2016.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio per totali € 6.608,40, riconosciuti dal Consiglio comunale con atti CC n° 42 del 13/06/2016 (€ 6.212,30, da sentenza) e CC n° 61 del 29/11/2016 (€ 396,10, da sentenza).

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2016.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con deliberazione GC n° 125 del 10/06/2017 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31/12/2016 una obbligazione giuridicamente perfezionata o si rilevava una definitiva inesigibilità, e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile nei casi di obbligazione giuridicamente perfezionata ma non scaduta al 31/12/2016, in osservanza dei criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Relazione Conto Consuntivo 2016

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	€ 5.266.179,82
- Altri accantonamenti	€ 11.640,76

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€ 401.569,61
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 754.176,53
- Vincoli derivanti da mutui	€ 158.261,57
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 1.236.949,60
- Altri vincoli	€ 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Somme vincolate a investimenti	€ 149.268,15
----------------------------------	--------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rammenta che la situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui risulta dalla situazione all'1/01/2016 cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2016, i vincoli cancellati per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2016:

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo vincolato:

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

<i>vincolo</i>	<i>dettaglio</i>	<i>importo</i>
Somme vincolate	Fondi turistici	16.840,22
	Proventi da sanzioni edilizie in materia ambientale	58.480,50
	Quota permessi di costruire destinati ad abbattimento delle barriere architettoniche	318.204,30
	Quota permessi di costruire destinati a realizzazione parcheggi	8.044,59
		401.569,61
Somme accantonate	Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione	5.266.179,82
	Indennità di fine mandato del Sindaco	11.640,76
		5.277.820,58
		5.679.390,19

- Da trasferimenti

<i>vincolo</i>	<i>dettaglio</i>	<i>importo</i>
Somme vincolate	Trasferimenti regionali per attività Ambito Territoriale Sociale	596.910,90
	Altri trasferimenti regione non riferiti al settore sociale	157.265,63
		754.176,53

- Da mutui

<i>vincolo</i>	<i>dettaglio</i>	<i>importo</i>
Somme vincolate	Economie su opere finanziate da mutuo	158.261,57

- Vincolo formalmente attribuito dall'Ente

<i>vincolo</i>	<i>dettaglio</i>	<i>importo</i>
Somme vincolate	Proventi Approdo Turistico destinati alla rispettiva gestione	89.980,12
	Monetizzazioni destinate alla realizzazione di spazi pubblici	168.707,28
	Manutenzione straordinaria scuole materne	91.967,64
	Consolidamento antisismico scuola Soleri – 2° lotto	564.810,00
	Manutenzione straordinaria acquedotto (da A.A.)	3.510,16
	Restauro e rifacimento complesso Santa Caterina	317.974,40
		1.236.949,60

Relazione Conto Consuntivo 2016

- Altri vincoli

<i>vincolo</i>	<i>dettaglio</i>	<i>importo</i>
Somme accantonate	//	0,00

- Vincolati a investimenti

<i>vincolo</i>	<i>dettaglio</i>	<i>importo</i>
Somme vincolate	Quota destinata agli investimenti (oo.uu., condono, a.a.)	149.268,15

- Totale vincoli

<i>vincolo</i>	<i>dettaglio</i>	<i>importo</i>
Somme vincolate		2.700.225,46
Somme accantonate		5.277.820,58
		7.978.046,04

Più avanti, nel paragrafo dedicato al risultato di gestione, i suddetti vincoli saranno applicati all'avanzo di amministrazione.

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2016 la procedura per il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stata regolarmente attivata con il Tesoriere per un importo massimo di € 3.961.156,29, nei limiti dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2014), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738, della Legge n° 208/2015.

Il Comune di Taggia ha usufruito di tale anticipazione nel corso di tutti i trimestri dell'anno, con il seguente risultato:

anticipazione a inizio esercizio	0,00
n° giorni di utilizzo	158
anticipazione media	418.817,10
anticipazione massima	1.930.790,15.

Le condizioni applicate dal Tesoriere sono quelle contenute nella vigente convenzione di tesoreria.

Il Comune di Taggia non ha avuto necessità di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP..

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Partecipazioni detenute

Il Comune di Taggia non possiede partecipazioni tali da poter controllare i propri organismi partecipati, non detenendo la maggioranza assoluta delle quote societarie degli stessi.

Sono organismi partecipati dal questo Ente le seguenti società:

<i>ente</i>		<i>quota societaria</i>
Se.Com. S.p.A.		50,00000000%
Sanremo Promotion S.r.l.	in liquidazione	9,00000000%
Rivieracqua S.C.p.A.	partecipazione indiretta	10,33000000%
Società di Promozione per l'Università S.p.A. (S.P.U.)		3,55000000%
Riviera Trasporti S.p.A. (R.T.)		0,01870000%
Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.	partecipazione indiretta	0,01870000%
Funivie Aregai Cipressa S.r.l.	partecipaz. indiretta - in liquidazione	0,00972400%
Columbia Group S.r.l.	partecipazione indiretta	0,00561000%
Riviera Trasporti Linea S.p.A.	partecipazione indiretta	0,00374000%
Sessanta Milioni di Chilometri S.c.r.l.	partecipazione indiretta	0,00121550%
Servizi idrici ed ambientali Se.I.Da. S.r.l.	partecipazione indiretta	0,00018700%
Aeroporto Villanova di Albenga S.p.A.	partecipazione indiretta	0,00000000%

Parifica debiti e crediti con società partecipate

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Taggia con nota prot. n° 11118 del 18/05/2017 la quale ha avuto tale seguito:

<i>società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>importo</i>	<i>note</i>
Se.Com. S.p.A.	//	Rimborso versamento contributo in conto esercizio a Società Rivieracqua S.c.p.a. anno 2015	19.833,80	In attesa di verifica degli adempimenti imposti dalla normativa sulla trasparenza a Rivieracqua – importo iscritto a bilancio
		Rimborso versamento contributo in conto esercizio a Società Rivieracqua S.c.p.a. anno 2016	19.644,80	In attesa di verifica degli adempimenti imposti dalla normativa sulla trasparenza a Rivieracqua – importo iscritto a bilancio
S.P.U. S.p.A.	//	Saldo contributo anno accademico 2016/2017	14.075,08	A questo Ente risulta il debito per l'anno accademico 2016/2017 ancora interamente dovuto (€ 45.085,00, somma a bilancio) – sono in corso verifiche con la Società
R.T. S.p.A.	//	Fattura n° 1363 del 13/07/2006 (non indicata la causale)	279.360,00	Debito non riconosciuto e rigettato per mancanza di presupposto, come già comunicato alla Società

Oneri per strumenti finanziari

Si dà atto che il Comune di Taggia non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2016 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si dà atto che il Comune di Taggia non ha né aveva in essere garanzie fideiussorie a favore di terzi.

Elenco beni patrimonio immobiliare

La situazione relativa alla tenuta degli inventari del Comune di Taggia permane ancora non definitiva.

Con l'istituzione dell'apposito servizio Patrimonio, anni fa, si era raggiunto il completamento delle rilevazioni; ma eventi non prevedibili che hanno comportato cambiamenti alle competenze dell'ufficio e al personale in forza hanno praticamente bloccato il lavoro in corso senza consentirne la conclusione. Ad oggi, per ottenere risultati concreti occorrerebbe intervenire direttamente, provvedendo a dotare l'ufficio di ulteriore personale e di mezzi indispensabili alla valorizzazione dei cespiti, alla ricostruzione degli eventi degli ultimi anni, al caricamento dei dati su supporto informatico e alla loro gestione informatizzata.

Tutto ciò non consente pertanto di avere un inventario completo e perfettamente aggiornato; conseguentemente in sede di rendiconto si evidenziano dati rilevati dagli ultimi inventari disponibili, o meglio, dalle consistenze desumibili dal conto del patrimonio degli anni passati.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2016 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

Relazione Conto Consuntivo 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.615.837,69
Utilizzo avanzo di amministrazione	434.493,13	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	85.300,67	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.145.249,51	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.124.933,63	11.148.876,08
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	507.822,71	977.975,22
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	3.933.195,69	4.199.739,19
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.622.900,75	997.064,38
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	17.188.852,78	17.323.654,87
Titolo 6 – Accensione di prestiti	92.045,53	182.774,23
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	5.428.295,93	5.428.295,93
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.788.514,82	4.718.646,71
Totale entrate dell'esercizio	27.497.668,26	27.653.371,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.162.752,37	29.269.209,43
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	31.162.752,37	29.269.209,43

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	28.642,00	
Titolo 1 – Spese correnti	13.592.323,49	13.190.896,70
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	21.585,93	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.583.620,44	2.943.259,29
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.555.636,06	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	19.753.165,92	16.134.155,99
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	207.052,77	207.052,77
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	5.428.295,93	5.428.295,93
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	4.788.514,82	4.672.523,93
Totale spese dell'esercizio	30.177.029,44	26.442.028,62
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.205.671,44	26.442.028,62
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	957.080,93	2.827.180,81
TOTALE A PAREGGIO	31.162.752,37	29.269.209,43

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.Lgs. 181/2011, è il seguente:

Relazione Conto Consuntivo 2016

Comune di Taggia				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				1.615.837,69
RISCOSSIONI	(+)	6.094.599,18	21.558.772,56	27.653.371,74
PAGAMENTI	(-)	3.241.625,45	23.200.403,17	26.442.028,62
SALDO DI CASSA AL 31/12/2016	(=)			2.827.180,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			2.827.180,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.433.758,23	5.938.936,50	12.372.694,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.472.539,16	4.399.404,28	5.871.943,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.585,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.555.636,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			6.750.710,11

Come già anticipato con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui, il risultato di amministrazione al 31/12/2016 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.Lgs. 118/2011 così come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	5.266.179,82
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	11.640,76
Totale parte accantonata (B)	5.277.820,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	401.569,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	754.176,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	158.261,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.236.949,60
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	2.550.957,31
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	149.268,15
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	-1.227.335,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a F.C.D.E.

Il presente disavanzo ha origine quale “maggior disavanzo” a seguito del riaccertamento

Relazione Conto Consuntivo 2016

straordinario dei residui adottato nel corso del 2015. In allora si stabiliva di distribuire, avvalendosi della specifica norma di legge, tale disavanzo in quote annue trentennali pari a 28.642,00, regolarmente stanziata in parte spesa del bilancio. Oggi come allora la notevole consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (oltre il 66% del totale dei vincoli apposti) peggiora l'ammontare del disavanzo.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€	27.497.709,06
Totale impegni	(-)	€	27.599.807,45
Recupero disavanzo	(-)	€	28.642,00

Avanzo		€	-130.740,39
FPV corrente	(+)	€	85.300,67
FPV capitale	(+)	€	3.145.249,51
A.A.	(+)	€	434.493,13
FPV spese	(-)	€	2.577.221,99

Saldo gestione competenza		€	957.080,93

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

“Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

*- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.*

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività

Relazione Conto Consuntivo 2016

finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie" non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € 950.124,24.

“- **L'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.” Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € 6.956,69.

- **L'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita, tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. Tra queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. con versamento su c/c bancario e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Taggia		
Allegato n. 10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2016)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2016	1.615.837,69	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	85.300,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.642,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.565.952,03
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	13.592.323,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.585,93
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	207.052,77
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		801.648,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	148.475,73
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2016

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		950.124,24
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	286.017,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.145.249,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.714.946,28
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)	3.583.620,44
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	2.555.636,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		6.956,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		957.080,93

Analisi indebitamento

Il Comune di Taggia rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n° 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non deve superare l'8% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2014	2015	2016
1,82%	1,76%	1,76%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Residuo debito	5.932.974,11	5.740.427,57	5.538.217,71
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	192.546,54	202.209,87	207.052,73
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.740.427,57	5.538.217,71	5.331.164,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Oneri finanziari	283.180,18	273.483,04	263.378,75
Quota capitale	192.546,56	202.209,84	207.052,77
Totale fine anno	475.726,74	475.692,88	470.431,52

Relazione Conto Consuntivo 2016

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6.712.911,42	4.456.160,53	-2.256.750,89
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.390.000,00	332.354,29	-1.057.645,71
Totale	8.102.911,42	4.788.514,82	-3.314.396,60

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	8.102.911,42	4.788.514,82	3.314.396,60
Totale	8.102.911,42	4.788.514,82	3.314.396,60

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

	ACCERTAMENTI E IMPEGNI
Risultato della gestione corrente: entrata tit. I, II, III – spesa tit. I	973.628,54
Risultato della gestione investimenti: entrata tit. IV – spesa tit. II	-960.719,69
Risultato della gestione di movimento di fondi: entrata tit. V, VI, VII – spesa tit. III, IV, V	-115.007,24
Risultato della gestione conto terzi: entrata tit. IX – spesa tit. VII	0,00
Risultato della gestione di competenza	-102.098,39

Determinazione F.C.D.E. al 31/12/2016 per vincolo su quota dell'avanzo di amministrazione

Si dà atto che il FCDE al 31/12/2016 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Relazione Conto Consuntivo 2016

Comune di Taggia

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2016)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.495.078,76 0,00 1.495.078,76	3.980.742,59 0,00 3.980.742,59	5.475.821,35 0,00 5.475.821,35	3.543.609,76	3.543.609,76	64,71%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.495.078,76	3.980.742,59	5.475.821,35	3.543.609,76	3.543.609,76	64,71%
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.079,67	87.796,99	117.876,66	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	10.980,00	10.980,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	30.079,67	98.776,99	128.856,66	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.435.133,63	654.804,22	2.089.937,85	1.239.416,45	1.239.416,46	59,30%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	176.116,45	386.163,90	562.280,35	384.553,46	384.553,46	68,39%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	587.666,74	428.844,54	1.016.511,28	98.600,14	98.600,14	9,70%
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.198.916,82	1.469.812,66	3.668.729,48	1.722.570,05	1.722.570,06	46,98%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	91.486,44	91.486,44	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.389.921,30 1.389.921,30 0,00 0,00	165.939,43 165.939,43 0,00 0,00	1.555.860,73 1.555.860,73 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	244.419,04 244.419,04 0,00 0,00	109.549,40 109.549,40 0,00 0,00	353.968,44 353.968,44 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.994.340,34	366.975,27	2.361.315,61	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE		5.718.415,59	5.916.307,51	11.634.723,10	5.266.179,81	5.266.179,82	45,26%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.994.340,34	366.975,27	2.361.315,61	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		3.724.075,25	5.549.332,24	9.273.407,49	5.266.179,81	5.266.179,82	56,79%

Vincoli di finanza pubblica: pareggio di bilancio

La Legge di Stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015, n° 208) sostituisce la normativa sul Patto di stabilità interno con quella riferita al rispetto del pareggio finanziario:

“707. A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'art. 31 della L. 12/11/2011, n° 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali

...

Relazione Conto Consuntivo 2016

709. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'art. 9 della L. 24/12/2012, n° 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli artt. 117, 3° comma, e 119, 2° comma, della Costituzione.

710. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 [patti di solidarietà tra regione e comuni o Stato e comuni].”.

Il Comune di Taggia, come da prospetto che segue, ha raggiunto anche nel 2016 l'obiettivo imposto:

Relazione Conto Consuntivo 2016

MONIT/16

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N° 208 (LEGGE DI STABILITÀ 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	(+)	Previsioni di competenza 2016 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanz.FPV, acc., imp.) al 2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	85	70
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	2.418	2.390
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.038	10.125
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	689	508
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	33	33
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	657	475
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.034	3.933
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.260	2.623
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	19.989	17.156
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.246	13.592
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	0	22
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	689	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	15.557	13.614
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.205	3.584
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	25	2.110
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	7.230	5.694
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		22.787	19.308
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-295	309
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		-98	-98
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		-197	407
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			183
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)			

Relazione Conto Consuntivo 2016

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, all'art. 228, 5° comma, prevede che gli enti locali alleghino al Conto del Bilancio apposita tabella che elenchi quei parametri destinati ad evidenziare gli eventuali presupposti dello stato di dissesto. Tali parametri, previsti dal D.M. Interno del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n° 55 del 06/03/2013, sono qui di seguito elencati. L'art. 242 del D.Lgs. n° 267 del 2000, al comma 1°, definisce l'ente strutturalmente deficitario quando risulta eccedente almeno la metà dei parametri fissati (cioè cinque).

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50010	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50030	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50040	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50070	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50080	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50090	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50100	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Relazione Conto Consuntivo 2016

Con la presente relazione, la Giunta comunale illustra al Consiglio comunale i risultati della gestione dell'esercizio 2016, desunti dal Rendiconto di Gestione, adempiendo così a quanto prescritto dall'art. 151 del D.Lgs. n° 267 dell'8 agosto 2000.